



Emil Kraepelin (1856-1926)

È stato il primo grande studioso a riunire diversi quadri clinici descritti in precedenza (la catatonìa di Kahlbaum e la demenza Precoce di Morel) in una unica entità nosologica sotto il nome di “dementia praecox”. Basandosi su molteplici osservazioni longitudinali di un grande numero di casi clinici, Kraepelin era giunto a riconoscere 9 diverse forme cliniche di questa malattia, ponendo di fatto un secolo fa le basi per la nosografia attualmente in uso. Le diverse forme cliniche della dementia praecox sono:

### 1. DEMENTIA PRAECOX SIMPLEX

“Impoverimento e devastazione dell’intera vita psichica in modo progressivo e impercettibile”

### 2. EBEFRENIA

“Cambiamento insidioso della personalità con affettività capricciosa superficiale, comportamento privo di senso e incoerente, povertà di pensiero, allucinazioni occasionali e deliri frammentari, con andamento progressivo fino alla demenza completa”

### 3. DEMENTIA PRAECOX DEPRESSIVA (SEMPLICE O DELIRANTE)

“Iniziale stato di depressione seguito da un lento declino cognitivo progressivo e avolizione, con o senza deliri persecutori o ipocondriaci”

### 4. DEMENTIA PRAECOX CIRCOLARE

“Depressione prodromica seguita da una graduale insorgenza di allucinazioni uditive, deliri, marcate fluttuazioni dell’umore e impulsività non finalizzata”

### 5. DEMENTIA PRAECOX AGITATA

“Insorgenza acuta, perplessità o esaltazione, allucinazioni multimodali, deliri fantastici”

### 6. DEMENTIA PRAECOX PERIODICA

“Episodi ricorrenti, acuti, brevi di eccitamento confuso con remissioni”

### 7. CATATONIA

“L’unione di un peculiare eccitamento con stupore catatonico domina il quadro clinico in questa forma, ma i fenomeni catatonici possono frequentemente verificarsi in presentazioni completamente differenti della dementia praecox”

### 8. DEMENTIA PARANOIDE (IN FORMA LIEVE E SEVERA)

“I sintomi essenziali sono deliri e allucinazioni. La forma severa trae origine da una peculiare disintegrazione della vita psichica, che finisce per coinvolgere specialmente disturbi emozionali e della volizione”

### 9. SCHIZOAFASIA (DEMENTIA PRAECOX CON LINGUAGGIO CONFUSO)

“Sono casi che confermano la generale descrizione della dementia praecox, ma risultano in uno stato finale in un disturbo dell’espressione e del linguaggio particolarmente disorganizzato, con un relativo ridotto impairment delle rimanenti attività psichiche”